

AREA DI RISCHIO: GESTIONE DELL'ASSETTO E UTILIZZO DEL TERRITORIO
(Edilizia Privata, Pianificazione territoriale, Ambiente)

Descrizione del rischio

- assoggettamento a pressioni esterne per favorire o danneggiare certi soggetti o categorie;
- inerzia o ingiustificata dilatazione dei tempi per la valutazione delle osservazioni;
- disparità di trattamento nella valutazione delle osservazioni ;
- disparità di trattamento non finalizzata alla miglior cura dell'interesse pubblico;
- diffusione informazioni riservate;
- contatti multipli tra gli uffici e i soggetti interessati (professionisti, imprese, etc.);
- indebita intermediazione politica nel processo decisionale tecnico;
- collusione con i soggetti privati interessati;
- mancata o parziale definizione dell'oggetto della convenzione;
- mancata uniformità e diversi livelli di dettaglio e approfondimento della documentazione di progetto;
- mancata determinazione del termine di attuazione dei piani o individuazione di un termine non congruo;
- mancata o incompleta o incongrua indicazione delle condizioni di rilascio o di efficacia dei titoli abilitativi all'edificazione;
- mancata o incompleta indicazione delle opere da realizzare a scomputo, dei tempi e delle modalità di realizzazione,
- mancata o insufficiente richiesta di garanzie per l'adempimento degli obblighi assunti da soggetti privati;
- mancata, parziale, scorretta verifica della corretta esecuzione delle opere scomputate ;
- varianti in corso d'opera per favorire i privati interessati;
- mancata, parziale, scorretta verifica della corretta esecuzione delle opere scomputate;
- accettazione, in fase di collaudo, di materiali non conformi alle specifiche contrattuali;
- riconoscimento, in fase di collaudo, di lavorazioni non realizzate o di qualità inferiore a quella contrattuale;
- proroghe ingiustificate dei tempi di realizzazione;
- inerzia nella fase di collaudo;
- mancato riscontro in fase di collaudo di difetti o mancanze;
- eccessiva dilatazione dei tempi di esecuzione
- mancata escussione delle fidejussioni in caso di inadempimento da parte dei privati
- valutazione sottostimata del contributo di concessione/locazione
- inosservanza delle regole procedurali per i controlli nei termini sulle SCIA allo scopo di non far rilevare la mancanza dei requisiti e presupposti per l'esercizio delle attività
- inerzia nel controllo di segnalazioni di eventuali abusi edilizi
- mancata coerenza con lo strumento urbanistico generale con conseguente uso improprio del suolo e delle risorse naturali
- disparità di trattamento tra i diversi proprietari dei suoli
- sproporzione tra il beneficio pubblico e quello privato
- istruttoria assegnata a personale dipendente in rapporto di contiguità con i professionisti o con aventi titolo al fine di orientare le decisioni edilizie
- richiesta di integrazioni documentali effettuata al fine di ottenere indebiti vantaggi
- attivazione dei controlli su richiesta di persone da cui sia possibile trarre vantaggio o utilità
- mancata programmazione dei controlli
- inerzia nei controlli
- controlli fittizi o artificiosi
- disomogeneità nelle valutazioni del rispetto delle norme edilizio - urbanistiche
- falsificazione degli esiti del controllo al fine di favorire (o danneggiare) il soggetto controllato
- irregolarità nei controlli per ottenere illeciti benefici o profitti
- mancata irrogazione sanzioni
- abusi nel procedimento per agevolare soggetti determinati o il destinatario del provvedimento
- erronea quantificazione del costo di costruzione e degli oneri di urbanizzazione
- rilascio di autorizzazione in assenza di requisiti e condizioni per favorire l'interessato
- rilascio di autorizzazione senza verifica di requisiti e condizioni per favorire l'interessato
- rilascio di autorizzazione senza oneri o con oneri inferiori rispetto a quelli previsti per favorire l'interessato
- rilascio di concessione in assenza di requisiti e condizioni per favorire l'interessato
- rilascio di concessione senza oneri o con oneri inferiori rispetto a quelli previsti per favorire l'interessato
- omissione di adempimenti istruttori
- diniego di concessione ingiustificato
- rilascio concessione con imposizione di oneri non dovuti, ingiustificatamente sproporzionati o eccessivi
- ingiustificato aggravio del procedimento
- superamento dei tempi procedurali
- ritardo o anticipazione ingiustificato nella trattazione della pratica

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI – LAVORI PUBBLICI, SERVIZI E FORNITURE

Descrizione del rischio

- previsione di lavori non necessari
- alterazione dell'ordine delle priorità degli interventi al fine di favorire o sfavorire alcuni soggetti / categorie
- progettazione incompleta e/o in progress, per momenti successivi, che consenta varianti non previste (sebbene prevedibili) in fase di esecuzione
- mancata o incompleta o poco chiara definizione dell'oggetto del contratto
- impossibilità di controllare la qualità della progettazione
- inserimento negli elaborati progettuali di specifiche tecniche restrittive della concorrenza o atte a favorire uno o più operatori economici
- informazioni sui contenuti del progetto fornite in anticipo a potenziali concorrenti
- informazioni sui contenuti del progetto fornite in anticipo a potenziali concorrenti
- informazioni sui contenuti del bando fornite in anticipo a potenziali concorrenti
- diffusione informazioni su elenco operatori economici invitati alle procedure di gara
- assoggettamento a pressioni esterne
- favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti
- svolgimento o omissione di atti e attività su richiesta di soggetti dai quali è possibile trarre vantaggio o altra utilità
- assente o scarsa pubblicità del bando
- forte contrazione del termine di presentazione delle offerte
- assente o scarsa pubblicità del bando
- invito rivolto ad un numero di operatori economici ristretto
- ingiustificata revoca del bando
- definizione dei requisiti di accesso alla gara ed in particolare dei requisiti tecnico-economici per favorire o escludere un'impresa
- uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per favorire un'impresa
- commistione requisiti soggettivi / criteri di aggiudicazione
- inerzia nella fase di valutazione delle offerte
- abuso dell'affidamento diretto
- mancato rispetto del principio di rotazione
- frazionamento artificioso per evitare il ricorso a procedure più complesse o per favorire delle imprese
- eccessivo ricorso a lavori di urgenza o di somma urgenza
- eccessivo ricorso a lavori di urgenza o di somma urgenza
- accordi collusivi con i concorrenti, volti a manipolarne gli esiti della gara
- omissione totale o parziale delle verifiche sui requisiti dell'affidatario
- ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto in sede di gara o di conseguire extra guadagni
- omissione dei controlli su subappalti, subcontratti, cessione di crediti
- omesse o parziali verifiche preliminari al SAL
- accettazione di materiali non conformi alle specifiche contrattuali
- riconoscimento di lavorazioni non realizzate o in quantità maggiori o di qualità inferiore a quella contrattuale
- riconoscimento in contabilità di adeguamento di prezzi non dovuto
- mancata applicazione penali (omessa o in misura ridotta)
- verbali di inizio, sospensione e fine lavori redatti al fine di evitare applicazioni di penali
- eccessiva dilatazione dei tempi di esecuzione e proroghe contrattuali ingiustificate
- pagamenti anticipati al di fuori delle previsioni contrattuali o normative
- inerzia nella fase di collaudo
- mancato riscontro in fase di collaudo delle discordanze tra contabilità e stato di fatto
- mancato riscontro in fase di collaudo di difetti o mancanze
- scarsa o nessuna evidenza degli scostamenti dei tempi di esecuzione
- scarsa o nessuna evidenza degli scostamenti rispetto ai costi preventivati
- previsione di acquisti non necessari o non correlati alle attività del servizio
- programmazione di acquisti per usi personali
- mancata o incompleta o poco chiara definizione oggetto del contratto
- alterazione dell'ordine delle priorità degli acquisti al fine di favorire o sfavorire alcuni soggetti / categorie
- inserimento negli elaborati progettuali di specifiche tecniche restrittive della concorrenza per favorire alcuni operatori economici
- assoggettamento a pressioni esterne
- svolgimento o omissione di atti e attività su richiesta di soggetti dai quali è possibile trarre vantaggio o altra utilità
- favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti
- svolgimento o omissione di atti e attività su richiesta di soggetti dai quali è possibile trarre vantaggio o altra utilità
- utilizzo improprio dell'istituto giuridico al fine di mascherare contributi o altri benefici, concessioni di servizi, incarichi, etc
- omissione totale o parziale delle verifiche sui requisiti dell'affidatario
- invito rivolto ad un numero di operatori economici ristretto
- affidamento ripetuto ai medesimi soggetti, con mancato rispetto del principio di rotazione
- componenti delle commissioni di gara collusi con i concorrenti partecipanti alla stessa
- bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso a vantaggio di un partecipante
- definizione dei requisiti di accesso alla gara ed in particolare dei requisiti tecnico-economici per favorire o escludere un'impresa
- eccessivo ricorso a servizi in economia e alla trattativa privata
- mancato uso del mercato elettronico per identificare il contraente
- mancata, parziale, scorretta verifica della corretta esecuzione del contratto

<ul style="list-style-type: none"> - ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire alla Ditta di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni - ricontrattazione ingiustificata delle condizioni contrattuali - mancata, parziale, scorretta verifica della corretta esecuzione del contratto - ricorso improprio alle proroghe contrattuali - omesse o parziali verifiche preliminari ai pagamenti (durc, fatture quietanzate subappaltatori, etc.) - accettazione di beni o prestazioni non conformi alle specifiche contrattuali - riconoscimento di prestazioni non realizzate o in quantità maggiori o di qualità inferiore a quella contrattuale - mancata applicazione penali (omessa o in misura ridotta) - eccessiva dilatazione dei tempi di esecuzione della fornitura o prestazione - pagamenti anticipati al di fuori delle previsioni contrattuali o normative - pagamenti delle fatture senza preventiva verifica della corretta esecuzione dei servizi/fornitura - mancato riscontro in fase di collaudo delle discordanze tra quanto pagato e la regolarità della fornitura e prestazione eseguita - mancato riscontro in fase di collaudo di difetti o mancanze - scarsa o nessuna evidenza degli scostamenti rispetto ai costi preventivati - scarsa o nessuna evidenza degli scostamenti dei tempi di esecuzione della fornitura o prestazione
--

AREA DI RISCHIO: PERSONALE
Descrizione del rischio
<ul style="list-style-type: none"> - gestione delle priorità senza reale corrispondenza con i fabbisogni - rilevazione dei fabbisogni finalizzata a favorire o sfavorire soggetti determinati - modifiche della programmazione non supportate da esigenze e motivazione - informazioni sui contenuti del bando/avviso o sulle prove fornite in anticipo a potenziali concorrenti - pubblicità del bando/avviso con modalità non previste - ingiustificata revoca/revisione del bando/avviso - previsione di termini ridotti per la presentazione delle domande - previsione di requisiti per favorire determinati partecipanti - restrizione ingiustificata dell'ambito dei partecipanti - inerzia ingiustificata nelle fasi della procedura concorsuale/di selezione - irregolare composizione della commissione di concorso/selezione finalizzata al reclutamento di candidati particolari - valutazioni soggettive: consentire integrazioni di dichiarazioni e documenti alla domanda di partecipazione non consentite , al fine di agevolare candidati particolari - progressioni di carriera accordate illegittimamente allo scopo di favorire dipendenti/candidati particolari - contatti tra membri della commissione e concorrenti non supportati da necessità della procedura - ripetuti contatti tra uffici procedenti e medesimi concorrenti non supportati da necessità della procedura - accordi collusivi tra membri degli uffici o della commissione e concorrenti - mancanza o insufficienza di procedure di selezione e/o di individuazione del personale - regolamentazioni interne relative all’assunzione e gestione del personale assenti, generiche o incomplete - regolamentazioni interne troppo selettive - utilizzo di criteri applicativi e modalità operative diversi da caso a caso - atti di gestione non adeguatamente supportati da presupposti e ragioni di fatto o di diritto - atti di gestione contraddittori o pretestuosi o volti a favorire una o più persone; - ritardo nel compimento di atti di gestione necessitati o richiesti dalla situazione - assenza di verifiche sulla gestione dell’orario di lavoro e di servizio - mancato esercizio del potere disciplinare da parte dei dirigenti - informazioni sui contenuti della contestazione d’addebito fornite in anticipo all’interessato - contestazione d’addebito formulata in maniera generica o incompleta - archiviazione procedimenti disciplinari motivata con formule generiche in carenza di adeguata istruttoria - previsione di termini eccessivamente ridotti o prolungati per la presentazione di documentazione o per l’escussione di testi - sanzione disciplinare irrogata con formule di stile - inerzia ingiustificata negli adempimenti della procedura disciplinare - mancata tutela del segnalante - gestione non trasparente della segnalazione - iter procedurale non definito e non sistematico - mancata verifica della segnalazione - mancata tutela della riservatezza delle informazioni raccolte - violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità - accordo collusivo con delegato sindacale per portare vantaggio/svantaggio a uno o più dipendenti - disciplina atta a favorire/sfavorire determinati dipendenti

AREA DI RISCHIO: CONFERIMENTO INCARICHI DI STUDIO, RICERCA E CONSULENZA

Descrizione del rischio

- mancata o errata applicazione del disciplinare per l'affido degli incarichi /consulenze
- oggetto dell'incarico indeterminato al fine di non consentire la successiva verifica
- definizione di requisiti troppo specifici per favorire l'interessato
- inerzia nella fase di valutazione delle offerte
- omissione totale o parziale delle verifiche sui requisiti dell'incaricato
- assenza o scarso controllo sul raggiungimento obiettivi
- mancata effettuazione o rendicontazione di attività previste dall'incarico
- liquidazione corrispettivi con tempi e modalità non previste dall'incarico
- scarsa attenzione e/o assenza di verifiche nelle procedure di autorizzazione ad incarichi esterni
- documentazione a supporto della richiesta di autorizzazione assente, carente o non sufficiente per la valutazione
- incompatibilità dell'incarico con le mansioni/attività svolte in ragione del rapporto di pubblico impiego
- concentrazione di incarichi su uno stesso soggetto non motivata da specifiche competenza tecniche
- scarsa rotazione non motivata nell'assegnazione di incarichi
- autorizzazioni tardive o non consentite
- scarsa attenzione e/o assenza di verifiche a seguito della comunicazione di incarichi a titolo gratuito

AREA DI RISCHIO: GESTIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE

Descrizione del rischio

- classificazione e declassificazione di beni immobili e diritti reali per favorire/ sfavorire privati
- omessa o ritardata regolarizzazione delle occupazioni di fatto
- gestione poco attenta degli immobili comunali
- mancata verifica della situazione giuridico amministrativa
- determinazione di canone di concessione o locazione non congruo allo scopo di favorire gli interessati
- pressioni politiche
- mancata o tardiva riscossione canone
- mancata rideterminazione del canone in caso di rinnovo
- riduzione percentuale del canone non coerente o non motivata
- mancata richiesta interessi in caso di mancato o ritardato pagamento per favorire il privato
- omessa o parziale verifica del comportamento dell'utilizzatore dei beni comunali
- perizia di stima del valore non congrua per favorire o danneggiare determinati soggetti
- scarsa o assente pubblicità del bando
- ingiustificata revoca del bando
- forte contrazione del termine di presentazione delle offerte
- invito rivolto ad un numero ristretto di concorrenti
- trattativa privata non motivata/ non giustificata/non decisa dall'organo competente
- definizione di requisiti di accesso o di condizioni di partecipazione all'asta atti a favorire/ sfavorire un concorrente
- inerzia nell'apertura delle offerte
- diffusione informazioni per favorire un acquirente
- collusione tra partecipanti all'asta pubblica
- omissione totale o parziale delle verifiche sui requisiti dell'affidatario
- assegnazione degli spazi comunali in maniera poco trasparente per favorire determinati soggetti
- mancata effettuazione dell'avviso pubblico
- scarsa o assente pubblicità dell'avviso
- mancanza di criteri per alienazione beni mobili
- scarsa implementazione dell'Amministrazione trasparente
- scarsa informativa sul web in merito alle procedure comunali

AREA DI RISCHIO: ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI E ALTRI BENEFICI

Descrizione del rischio
<ul style="list-style-type: none"> - assoggettamento a pressioni interne e esterne - arbitrarietà nell’assegnazione dei contributi - favorire determinati soggetti “privilegiati” - utilizzo improprio dell’istituto giuridico al fine di dissimulare appalti, acquisti, ecc - poco chiara definizione dei criteri di assegnazione - requisiti di assegnazione eccessivamente selettivi per escludere l’accesso favorendo altri - forte contrazione del termine di presentazione delle richieste - inerzia nella fase di valutazione delle richieste - discrezionalità nella valutazione - omissione totale o parziale delle verifiche per l’erogazione del contributo - ingiustificata disparità di trattamento nei tempi di erogazione del contributo - patrocinio concesso in maniera clientelare - immotivato diniego del patrocinio al fine di danneggiare il richiedente

AREA DI RISCHIO: GESTIONE ENTRATE/SPESE
Descrizione del rischio:
<ul style="list-style-type: none"> - omessa , parziale o erronea effettuazione dei riscontri contabili - non corretta esecuzione delle procedure di incasso - ordinazione dei pagamenti in modo discrezionale - pagamenti somme non dovute - pagamenti effettuati senza rispetto ordine cronologico - mancate verifiche preliminari (Equitalia, DURC, etc.) - omessa registrazione del credito nei confronti del contribuente - omessa registrazione del credito nei confronti del fruitore di un servizio comunale - indebita cancellazione di crediti - omessa attivazione di procedure di riscossione coattiva o errata indicazione dell’importo da riscuotere - sovradimensionamento della spesa o della prestazione - mancata corrispondenza tra il creditore liquidato e il destinatario del provvedimento di impegno - mancato rispetto dei termini di pagamento per favorire alcuni creditori rispetto ad altri - mancata corrispondenza con i dati indicati nel provvedimento di liquidazione - mancato controllo relativo alla regolarità della prestazione da parte del funzionario competente alla liquidazione per favorire determinati soggetti - omessa registrazione prestiti - arbitrario o scorretto uso delle spese d’economato

AREA DI RISCHIO: SERVIZI DEMOGRAFICI
Descrizione del rischio
<ul style="list-style-type: none"> - alterazione dell’ordine delle richieste per favorire (o danneggiare l’interessato) - contraffazione o occultamento richieste - mancato rispetto dei tempi di legge per favorire (o danneggiare) l’interessato - alterazione o contraffazione o occultamento documenti originali - omissione atti dovuti - richiesta, da parte dell’operatore, di denaro o altra utilità per lo svolgimento della pratica - consegna all’utente di documentazione parziale o incompleta - mancato introito o riscossione del quantum dovuto per il rilascio di certificati e documenti - diffusione dati e informazioni riservate - scarsa trasparenza e difficoltà di comunicazione con gli utenti - errate o incomplete informazioni sulle modalità di presentazione delle richieste

AREA DI RISCHIO: POLIZIA MUNICIPALE
Descrizione del rischio
<ul style="list-style-type: none">- omissione atti di indagine o indagini parziali o incomplete per favorire (o danneggiare) l’interessato- diffusione di informazioni riservate per favorire (danneggiare) l’interessato- alterazione o occultamento prove acquisite per favorire (o danneggiare) l’interessato- falsificazione verbali per favorire (o danneggiare) l’interessato- posticipazione/anticipazione intervento di pubblica sicurezza- disomogeneità nella valutazione del rispetto delle norme del codice della strada o dell’importo delle sanzioni- irregolarità nei controlli per ottenere illeciti benefici o profitti- falsificazione degli esiti del controllo al fine di favorire (o danneggiare) il soggetto controllato- alterazione, contraffazione o occultamento verbali- mancata irrogazione sanzioni pecuniarie- mancato rispetto dei tempi di notifica- falsa o incompleta rilevazione tecnica ai fini di una non veritiera ricostruzione del sinistro- rilascio di informazioni o documenti falsi o incompleti agli interessati- rilascio documentazione o informazioni a persone non aventi diritto- rilascio documentazione coperta da segreto istruttorio o diffusione informazioni riservate- alterazione o contraffazione di documenti originali- occultamento corrispondenza e documenti- omissione atti dovuti- mancato rispetto dei tempi di consegna dei documenti richiesti e rilasciabili- custodia irregolare o mancata restituzione oggetti per cause imputabili al servizio- mancata ricerca dei proprietari o falsificazione proprietà

AREA DI RISCHIO: TUTTI I PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI
Descrizione del rischio
<ul style="list-style-type: none">- omissione dei controlli procedurali per favorire l’interessato- omissione o ritardo nell’adozione di provvedimenti inibitori per favorire l’interessato- adozione di atti inibitori in assenza di presupposti e condizioni per danneggiare l’interessato- trattazione ingiustificatamente anticipata della pratica- ritardo ingiustificato nella trattazione della pratica- mancata verifica della sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi- interpretazione orientata e non uniforme delle disposizioni normative al fine di avvantaggiare o danneggiare l’interessato- rilascio di autorizzazione in assenza di requisiti e condizioni per favorire l’interessato- rilascio di autorizzazione senza verifica di requisiti e condizioni per favorire l’interessato- rilascio di autorizzazione senza oneri o con oneri inferiori rispetto a quelli previsti per favorire l’interessato- omissione di adempimenti istruttori- assenza di adempimenti documentali o adempimenti documentali inferiori a quelli previsti a carico dell’interessato- diniego di autorizzazione ingiustificato per danneggiare l’interessato- rilascio autorizzazione con imposizione di oneri non dovuti, sproporzionati o eccessivi (adempimenti istruttori inutili)- anticipo o ritardo ingiustificato nella trattazione della pratica- superamento dei tempi procedurali- interpretazione non uniforme delle disposizioni normative al fine di avvantaggiare o danneggiare l’interessato- adempimenti istruttori inutili- ingiustificato aggravio del procedimento- omissione o ritardo nell’adozione di atti endoprocedimentali- omissione, ritardo o irregolarità nella notifica/comunicazione agli interessati degli atti endoprocedimentali rilevanti nel procedimento- omissione o ritardo nell’adozione del provvedimento sanzionatorio- omissione, ritardo o irregolarità nella notifica/comunicazione al trasgressore del provvedimento sanzionatorio- valutazione non imparziale di osservazioni e/o controdeduzioni presentate dal trasgressore- procedura volta a favorire il soggetto interessato- controlli insufficiente nel corso della procedura- istruttoria insufficiente